

COMUNE DI RICCIONE

Accordo Operativo "International Riccione Camping Village e Romagna Camping Village"

Permesso Di Costruire

REALIZZAZIONE O.U. E RIQUALIFICAZIONE INFRASTRUTTURE PUBBLICHE

Unità di attuazione num. A
Viale Torino 56; 47838, Riccione (Rn)

RELAZIONE TECNICO ILLUSTRATIVA

**SOGGETTO
ATTUATORE:**

**ROMAGNA CAMPING DUE SRL Unipersonale
ROMAGNA CAMPING SRL Unipersonale**

Sede legale_ Via Biondini 27, Forlì (FC)

tel: +39 0543 371100

pec: romagnacampingduesrl@legalmail.it

ped: romagnacampingsrl@legalmail.it

PROGETTISTA:

Arch. Vittoria Roncarati

via degli Ulivi, 39 - 17011 Albisola Superiore (SV) tel: +39 339 3098189

e-mail: roncarativittoria@libero.it PEC: vittoria.roncarati@archiworldpec.it



DATA: 05 Maggio 2021

COMUNE DI RICCIONE

Accordo Operativo “International Riccione Camping Village e Romagna Camping Village”

PROGETTO PER LA REALIZZAZIONE O.U. E RIQUALIFICAZIONE INFRASTRUTTURE PUBBLICHE

Unità di attuazione num.A
Viale Torino 56; 47838 Riccione (Rn)

DOMANDA DI PERMESSO DI COSTRUIRE

RELAZIONE TECNICO DESCRITTIVA

Proprietà: ROMAGNA CAMPING DUE SRL_ Unipersonale
con sede legale in Forlì (FC), Via Biondini n. 27,
codice fiscale partita IVA 04501660403

Proprietà: ROMAGNA CAMPING S.R.L. Unipersonale
con sede legale in Forlì (FC), Via Biondini n. 27,
codice fiscale partita IVA 04465700401

PEC romagnacampingduesrl@legalmail.it.

PEC romagnacampingsrl@legalmail.it

Legale rappresentante di entrambe le società: Valli Daniele
Nato a Forlì (FC) il 23/05/1974
Residente in Castrocaro Terme (FC)- Via LionelloCantarelli – Italia
C.F. VLLDNL74E23D704X

Progettista: Arch. Vittoria Roncarati
Studio: Via degli ulivi n. 39, 17011 Albisola Superiore (SV)
Tel. 339.3098189
e-mail: roncarativittoria@libero.it
PEC: vittoria.roncarati@archiworldpec.it
iscritto all'ordine degli architetti provincia di Genova al n. 2411

UBICAZIONE DELL'INTERVENTO: Via Torino 56, 47838 Riccione RN

RIFERIMENTI CATASTALI: foglio 14, particelle 1040-1042.

1. DESCRIZIONE DELL'AREA D'INTERVENTO

Nell'area oggetto dell'intervento siamo in presenza di due assi stradali importanti, viale Torino e viale San Gallo. Si tratta nel primo caso della litoranea che corre parallela al mare e collega il centro di Riccione con la parte a sud fino al confine con Misano. È un'arteria di collegamento a carattere urbano, caratterizzata da una carreggiata abbastanza ampia a doppio senso di marcia con una pista ciclabile in sede promiscua. L'area necessita di una risistemazione sostanziale della dotazione di marciapiedi, che sono soltanto lato mare, in porfido e piuttosto contenuti e sul lato opposto in asfalto quando non è presente la sistemazione a parcheggio nella parte tra via San Gallo e Misano. I due viali sono alberati e sono presenti tamerici che inquadrano il viale Torino e alti tigli nel viale San Gallo. Il viale Torino presenta pertanto dotazioni appena sufficienti, mancano completamente luoghi di socializzazione, spazi aperti di qualità, aree a verde per la sosta, pertanto è necessario un profondo intervento di riqualificazione per rendere l'area più appetibile all'offerta ricettiva.

Ammissibilità e congruenza del progetto urbano alla L.R.24/2017 e al P.S.C. di Riccione

Il progetto urbano di riqualificazione dell'area compresa tra il viale Torino-tratto a confine con Misano e la ferrovia è presentato ai sensi dell'approvazione avvenuta con Delibera di indirizzo nel dicembre 2018 (avviso pubblico dalla Giunta Comunale del Comune di Riccione (n. 61 del 2018) e dell'art. 4 della L. R. n. 24 del 21. 12.2017 e costituisce la base previsionale), a seguito della manifestazione d'interesse presentata per l'accordo operativo previsto dall'art 38. Nel progetto sono previste importanti azioni di rigenerazione urbana, di riqualificazione ambientale e di rafforzamento della ricettività turistica.

Le trasformazioni urbane e ambientali contenute nell'accordo sono congruenti con le principali finalità della L.R. 24/2017. La nuova legge individua infatti tra le sue principali finalità la riqualificazione urbana, ecologica e ambientale, l'aumento dell'attrattività delle città e l'accrescimento della competitività dei sistemi territoriali.

L'accordo operativo proposto inoltre risulta in sintonia con le indicazioni programmatiche dell'amministrazione comunale di Riccione e con le indicazioni contenute nell'avviso pubblico della Giunta Comunale che prevedono di realizzare un importante intervento di riqualificazione dell'immagine turistica e paesaggistica del tratto di litorale interessato dal progetto presentato e una conseguente ridefinizione delle previsioni edilizie contenute negli strumenti urbanistici vigenti.

Il progetto oggetto della presente richiesta di autorizzazione paesaggistica, risulta conforme al P.T.C.P. a livello Provinciale, poi recepito in toto dal P.S.C. e R.U.E. a livello Comunale. Nella Tavola B del PTCP l'area interessata dal progetto rientra in quelle definite da l'Art. 5.6. "Zone di riqualificazione della costa e dell'arenile" di cui all'ex art. 24 del PTCP il quale stabilisce alcuni obiettivi e finalità quali:

- 1- riqualificazione ambientale della costa e restituzione all'arenile degli spazi che gli sono propri;
2. il miglioramento dell'immagine turistica e della qualità ambientale, urbana e architettonica della costa; (..)

Obiettivi pienamente perseguiti dal progetto grazie ad un'attenzione particolare agli spazi verdi, ai materiali impiegati e alle colorazioni degli stessi, nonché alla valorizzazione degli spazi pubblici di aggregazione.

L'area oggetto di intervento è classificata come un "Ambito per nuovi insediamenti funzionali alla riqualificazione

dell'immagine turistica" dal PSC comunale e il progetto risulta conforme alle direttive indicate dallo strumento urbanistico. Il nucleo centrale della proposta è infatti costituito da un importante progetto di riqualificazione dell'immagine turistica. Nell'attuare le previsioni del PSC, il progetto utilizza, in sintonia con le recenti scelte urbanistiche della Regione Emilia-Romagna, quantità edificatorie modeste e contenute. Il progetto urbano presentato inoltre risulta ammissibile anche in relazione alle altre due indicazioni contenute nel PSC che sono:

- la previsione, di "linee di connessione dei parchi urbani e suburbani e delle principali aree di valenza ambientale" (dorsali ambientali). La disposizione, sia pure indicata in modo ideogrammatico, è prevista parallelamente al viale Torino e al confine con Misano;
- l'individuazione, all'interno dell'"ambito di riqualificazione dell'immagine turistica", di una fascia contermina al viale Torino, da destinarsi a nuove dotazioni territoriali.

Le stesse indicazioni sono riprese nel RUE variante 2016 di cui alla tav. 01 in cui l'area oggetto di intervento ricade negli "Ambiti per nuovi insediamenti funzionali alla qualificazione dell'immagine turistica" Art. 4.5.2. Il RUE definisce gli interventi eseguibili in assenza di PUA.

2. DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

Introduzione

Il progetto delle opere di urbanizzazione presentato costituisce il primo lotto di intervento del progetto di riqualificazione di Riccione sud contenuto nell'Accordo Operativo denominato "International Riccione Camping Village e Romagna Camping Village". La finalità dell'accordo è l'innalzamento della qualità ambientale e dell'abitare dell'intera area con la ridefinizione degli spazi pubblici e la realizzazione di un grande parco verde. L'ambito d'intervento del presente progetto riguarda in particolare le opere di urbanizzazione dell'area territoriale delimitata a sud dal viale San Gallo, a nord dal canale Costa, a mare da viale Torino e verso le colline dal Romagna Camping Village.

La superficie complessiva delle aree interessate dal progetto complessivo oggetto della richiesta di Permesso di Costruire è di mq 10.244 (di cui mq 6.693 di aree private da cedere alla A.C.), compresa la realizzazione di un attraversamento pedonale in porfido rialzato alla quota dei marciapiedi a cui va aggiunta la sede del viale Torino di cui si prevede il rifacimento dello strato di usura, la sistemazione delle caditoie.

Il Progetto

Il progetto complessivo prevede un cambiamento profondo dell'immagine del viale Torino e di una fascia importante del fronte mare con la formazione di un sistema di spazi pubblici immersi all'interno di un articolato parco lineare.

Gli interventi più significativi sono:

1. la formazione di un parco lineare a monte del Viale Torino con una nuova polarità urbana costituita da piazza Fontanelle.

Oltre a questo intervento è previsto anche :

- la riqualificazione del lato a mare del viale Torino che è comunque già dotato di un ampio marciapiede e di un filare di alberature con l'implementazione del sistema di illuminazione pubblica e l'integrazione delle essenze arboree mancanti.
- La sistemazione naturalistica di una fascia a fianco del canale che costituisce un'area a servizio del percorso culturale ipotizzato nel lato nord del canale stesso.

❖ Il parco lineare di viale Torino

Il progetto proposto vede il completo rifacimento del fronte mare e si pone l'importante obiettivo di creare un luogo di valore che diventi un elemento capace di innescare un processo di valorizzazione degli spazi pubblici per l'intera parte sud di Riccione.

I materiali, i colori e gli arredi che caratterizzano il progetto, sono stati scelti con cura con l'obiettivo di rendere armonioso tutto l'insieme. Il progetto di riqualificazione dello spazio pubblico è in continuità funzionale e materica con la sistemazione dello spazio privato di pertinenza del villaggio turistico Romagna e degli edifici di servizio che costituiscono una quinta urbana necessaria a dare leggibilità e articolazione morfologica al sistema dello spazio pubblico che altrimenti risulterebbe troppo poco differenziato.

Gli edifici sono due e sono destinati a ospitare al piano terra le funzioni di reception e commerciale e al primo piano arretrato una residenza turistico-ricettiva solo sulla reception.

Il progetto nel suo insieme è un parco lineare morfologicamente articolato con dune e avvallamenti così da ricreare un ambiente naturale. I percorsi con andamento sinuoso e la colorazione color terra della pavimentazione attraversano un ambiente verde di qualità.

Il progetto paesaggistico prevede una rinaturalizzazione della zona. Le superfici a verde sono previste con profili altimetrici variabili, si passa da depressioni di 60 cm a dune di m 120 cm.

Gli alberi esistenti sono privi di valore ambientale e vengono abbattuti. Unica eccezione sono i filari delle tamerici lungo viale Torino che invece vengono mantenute e integrate dove risultino mancanti.

Viene individuata anche un'area dedicata ai cani opportunamente delimitata e attrezzata e la sistemazione di un corridoio ecologico di mq 1.419.

2. CARATTERISTICHE DEL PROGETTO URBANO

Lo spazio pubblico pavimentato

Le pavimentazioni utilizzate sono tutte carrabili per consentire, nel caso di necessità, l'accesso ai mezzi di soccorso. La pavimentazione è prevalentemente realizzata in asfalto colorato, si tratta di conglomerato bituminoso caratterizzato dall'impiego d'inerti colorati e di bitume "chiaro" con funzione legante, scelto nella colorazione "terre".

Nella sistemazione sono previste anche fasce realizzate in tozzetti di pietra in modo da variare la qualità della pavimentazione e contemporaneamente riprendere quella esistente nel lato a mare.

I cubetti di granito, i sampietrini, sono di dimensione cm 8x8 alti 10 cm di colore grigio e hanno andamento curvilineo rispetto agli edifici a servizi prospicienti la nuova piazza. Sono montati su un letto di sabbia e cemento di 5 cm, uno stabilizzato 0/30 di 20 cm e uno spaccato di cava 40/70 di 35 cm di spessore, il tutto su terreno compattato.

I percorsi nel verde con andamento morbido e volutamente non rettilineo sono in asfalto colorato e delimitati verso le aree verdi da sottili profilati di acciaio.

L'assetto vegetazionale

Gli obiettivi principali della progettazione delle opere a verde sono:

1. La realizzazione di formazioni vegetali di tipo naturaliforme che assomigli per composizione specifica, densità e struttura alle formazioni erbacee ed arbustive presenti sui cordoni dunosi ed alle formazioni arboree retrodunali.

L'intento è quello di ricreare un ambiente di tipo Mediterraneo.

2. La separazione degli ambiti pedonali da quelli stradali.

3. Mitigare gli impatti.

Di seguito vengono descritte le linee guida che hanno portato alla stesura del progetto:

- Tutte le piante hanno densità tale da permettere la crescita contemporanea delle stesse senza necessità di frequenti interventi manutentivi a beneficio dell'impatto sull'ambiente e del contenimento dei costi di manutenzione. Gli arbusti e le siepi piantati cresceranno ed innescheranno meccanismi di reciproca convivenza senza necessità d'importanti interventi manutentivi.

- Tutte le specie messe a dimora saranno dotate d'impianto d'irrigazione con ala gocciolante per aumentare le probabilità di attecchimento. I prati saranno dotati d'impianto di irrigazione a pioggia.

- Omogeneità per gruppi delle formazioni vegetali per ridurre il carico manutentivo e consentire viste prospettive pregevoli;

- Ombreggiare le aree antistanti la Reception e l'edificio commerciale.

In fase progettuale è stato privilegiato l'impiego di piante aventi le seguenti caratteristiche:

- Autoctone (intendendo come autoctone le piante che vegetano spontaneamente nel comprensorio romagnolo),
- Rustiche (utilizzare piante rustiche da maggiori garanzie di affermazione agli individui piantumati),
- Ridotte esigenze idriche, con l'intento di ridurre l'impatto dovuto al prelievo idrico necessario all'irrigazione.

Sono quindi state definite diverse tipologie di opere a verde di nuova realizzazione che verranno di seguito descritte:

- Aree delle dune parallele al mare
- Piazza Fontanelle
- Boschetto di Piazza Fontanelle
- Aiuole spartitraffico su Viale Torino con siepi

La fontana dei tre elementi

Il progetto prevede la realizzazione di una fontana come elemento qualificante della piazza Fontanelle. Dato che siamo in presenza di terreni sabbiosi che sono molto permeabili e non permettono di realizzare degli invasi naturali, l'unica possibilità per avere nello spazio pubblico la presenza dell'acqua è la realizzazione di una vasca. La forma della fontana è in sintonia con la sistemazione complessiva dell'intervento paesaggistico ed è costituita da tre elementi naturali quali l'acqua, la pietra naturale e la terra.

La vasca dell'acqua è rialzata di 25 cm e realizzata in profilati di acciaio zincato e verniciato di colore blu notte; intorno è prevista una fascia di pavimentazione di cm 30 non costanti in cubetti 8x8 cm marroni, con una pendenza accentuata verso il perimetro della vasca con la funzione di indirizzare tutta l'acqua che fuoriesce verso la canaletta di raccolta che corre lungo il bordo esterno.

La profondità dell'acqua è di 15 cm ed è mantenuta limpida da un sistema di filtraggio e ricircolo. Il fondo della vasca è costituito da ciottoli di pietra naturale grigia di dimensione variabile 3/8 cm. La parte della fontana che contiene l'acqua e le pietre si interseca con quella di terra finita con un tappeto erboso e compone una figura unitaria.

Il bordo della fontana è finito in resina di colore blu notte così da accentuare il contrasto cromatico tra la parte di acqua e il prato verde. Inoltre, il colore intenso dell'acqua garantisce un forte risalto alla realizzazione che si stacca dal color terra ocra della pavimentazione circostante.

La parte impiantistica è collocata in un volume tecnico posto alla distanza di circa m 8 dalla fontana. La struttura ha dimensioni esterne di m 2,5 x 2 con altezza interna di m 1.80. Il piano di calpestio è posto alla quota di m -1,20 così da poter ricoprire il volume con una duna di terra e arbusti. L'accesso avviene attraverso una scala nascosta dalla vegetazione e da una seduta.

Gli arredi

Sedute

Le sedute sono essenzialmente di 2 tipologie. Il primo gruppo è costituito dalle 4 sedute poste intorno alla piazza Fontanelle a diretto contatto con le aree verdi. Sono realizzate in opera, con seduta a doghe di legno di cui due con schienale. Il secondo tipo è costituito da 9 panchine di produzione (tipo Noale-W di City Design di dimensioni ml 1,75x0,55 cm) con struttura in acciaio zincato e verniciato e seduta e schienale in doghe di legno di larice e sono collocate lungo i percorsi.

Cestini

La tipologia di cestino scelta è tipo Bravo SLIK della Metalco con contenitore cilindrico in lamiera liscia verniciato, completo di anello ferma sacco con chiusura a scatto, supportato da palo in acciaio verniciato d=6 cm da cementare. Ce ne sono 11 posizionati lungo il viale Torino, uno nella area destinate ai cani.

Dissuasori

I dissuasori sono posti lungo la strada dove vi è il passaggio pedonale a raso, collocati 6 lato monti e 4 lato mare. La tipologia scelta è tipo PALETTE P della Metalco in tubo d'acciaio verniciato d=8 cm, altezza 100 cm, da cementare.

Portabiciclette

Un' area per collocare 2 portabiciclette viene individuata sul lato sud-est della piazza Fontanelle. E' stata scelta la tipologia tipo Ciclos della Metalco, completamente in acciaio verniciato compreso i supporti e con la predisposizione dei tasselli per l'attacco a terra. La dimensione di un pezzo è ml 2,55x0,55 e altezza 0,47 m.

Fontanelli

Viene collocato un fontanello nella zona a verde, prossimo all'area per lo sgambamento cani individuata lungo il viale Torino nella parte a Nord-Ovest. Il modello è tipo Fuente-C fontana circolare in lamiera verniciata, d=10.2 alta 96 cm.

Il sottopassaggio esistente

Nell'area interessata dall'intervento esiste già un sottopassaggio pedonale della larghezza di 3 m. Considerando che il villaggio Romagna è espressamente dedicato alle famiglie si è ritenuto opportuno mantenere il sottopassaggio pedonale in quanto permette ai bambini più piccoli di raggiungere la spiaggia in assoluta sicurezza e libertà.

La proprietà, l'uso e la manutenzione del sottopassaggio rimangono del villaggio Romagna. Al fine di permetterne la vigilanza è stato provvisto anche un cancello di chiusura.

Il sottopassaggio è stata tuttavia inserito nella sistemazione della piazza e integrato nel progetto complessivo con l'inserimento di un'area verde e di lunga panchina che genera anche il parapetto in ferro e legno che delimita il foro del sottopassaggio ridotto al fine di renderlo più armonico con l'insieme della sistemazione.

Le aree per cani

È stata individuata un'area per lo sgambamento dei cani lungo il parco lineare di viale Torino nella parte a nord-ovest, lungo il Canale. Si tratta di area a verde alberata opportunamente recintata, dotata di cestino e panchine.

Il viale Torino e l'attraversamento pedonale

Il viale Torino viene riqualificato migliorando l'illuminazione pubblica e restaurando i filari delle tamerici. L'asse carrabile viene leggermente curvato attraverso l'allargamento di alcuni tratti di marciapiede al fine di renderlo armonico con il progetto complessivo e favorire un rallentamento naturale della velocità delle auto.

Al fine di contribuire al rallentamento della velocità delle auto e facilitare la mobilità pedonale è previsto un attraversamento con rialzamento al centro dove è prevista un'isola pedonale protetta da due aiuole rialzate di 15/30 cm con cordolo in cemento largo 10 cm.

La presenza arborea costituita da siepi al centro dello spartitraffico oltre a segnalare chiaramente la presenza dell'attraversamento pedonale è necessaria a rompere l'immagine dell'asse viario carrabile di viale Torino.

Per dare forma e struttura allo spazio, come ci insegnano tutti i luoghi pubblici che noi percepiamo di qualità, ci vogliono gli alberi o gli edifici. Sono gli unici elementi fisici in grado di dare la "terza dimensione" indispensabile per una reale conformazione dello spazio. Il cambiamento di pavimentazione nei passaggi pedonali è importante e utile ma chiaramente insufficiente a modificare la percezione visiva. Tra il mare, la spiaggia e il nuovo parco lineare non può esserci una cesura continua. E' necessario romperla e realizzare i simboli visibili che rappresentino la volontà di creare un sistema ambientale unico dentro il quale può passare anche il traffico automobilistico se opportunamente rallentato.

Fascia di rispetto lungo Canale Costa

Il progetto prevede di garantire 5 m lungo il tratto del Canale Costa, il quale (numero progressivo 00894) nella classificazione è indicato essere uno **SCOLO PRINCIPALE** caratterizzato su entrambi i lati da terreno che ospita il Romagna Camping Village, lato Misano e il Campeggio Adria, lato Riccione. Pertanto, le recinzioni del campeggio, le siepi ed eventuali nuove alberature sono mantenute alla distanza consona indicata dalla normativa Regolamento di polizia idraulica per la conservazione e la polizia delle opere pubbliche di bonifica e loro pertinenze in attuazione del R.D. 08/05/1904 n.368. La fascia è prevista libera da specie vegetative al fine di garantire il passaggio dei mezzi per la manutenzione del canale. La fascia di rispetto è garantita lungo tutto il tratto del Canale Costa, anche nella diramazione che si ricongiunge al parcheggio pubblico oggetto di richiesta di Permesso di Costruire per lotto B, situato nell'area adiacente la ferrovia.

4. LE PROGETTAZIONI SPECIALISTICHE

Illuminazione

Il progetto illuminotecnico dell'asse di via Torino ripropone la posizione e la distribuzione dei corpi illuminanti secondo la disposizione attuale lato mare, mentre viene pensata una nuova illuminazione lato monte lungo il nuovo parco verde lineare, tenendo conto della necessità di un armonioso inserimento degli apparecchi e dei sostegni e di una razionalizzazione dei costi di gestione e manutenzione dell'impianto di illuminazione.

Saranno realizzati due nuovi punti di fornitura ENEL, come riportato sulla planimetria di progetto.

Centri luminosi

Si prevede l'utilizzo di pali di varia altezza fuori terra (5 – 8 – 9 m), con apparecchi illuminanti in doppio isolamento (classe II), con grado di protezione IP66. Ogni apparecchio illuminante sarà equipaggiato con lampada led, di potenza variabile fra 19 W e 94 W, come indicato negli elaborati grafici.

Ogni palo sarà protetto, alla sezione d'incastro, con guaina in polietilene (termo-restringente) di altezza 400 mm applicata nella mezzaria ed inserito in un plinto di fondazione interrato, opportunamente dimensionato; in corrispondenza di ogni palo sarà posato un pozzetto di ispezione/derivazione in cls delle dimensioni di 40 x 40 cm (profondità conforme all'interramento della tubazione) e con chiusino carrabile in ghisa delle dimensioni di 50 x 50 cm.

Sistema di smaltimento delle acque meteoriche

Lo studio consiste nella verifica delle condizioni di smaltimento delle acque meteoriche a seguito dell'intervento di progetto. Verranno quindi descritte le scelte progettuali adottate per il dimensionamento delle reti di fognatura a servizio dell'area oggetto di intervento e dei relativi manufatti di intercettazione (caditoie).

Sul viale Torino vengono sostituite e uniformate le caditoie. Alla rete bianca pubblica di viale Torino si immettono anche le acque meteoriche ricadenti sul percorso pedonale di progetto: infatti si è previsto che l'aliquota maggioritaria della portata meteorica che interessa il percorso pedonale sia in grado di scolare verso le aree destinate a verde di progetto, le quali si infiltreranno poi nel sottosuolo; la portata meteorica rimanente viene invece intercettata e smaltita attraverso il posizionamento di alcune caditoie con sedime sulle porzioni di percorso pedonale in corrispondenza della piazzetta di ingresso, connesse poi alle caditoie stradali e quindi alla dorsale bianca pubblica esistente.

Analisi Clima Acustico

Da una prima analisi visiva effettuata per la Valutazione previsionale Clima Acustico si può intuire che i livelli di rumore riscontrabili presso i ricettori antropici più prossimi (gruppo di abitazioni / attività a sud della ferrovia, campeggio a nord-ovest) non subiranno sostanziali modifiche in periodo diurno e notturno.

Trattamento dell'acqua della Vasca di piazza Fontanelle

Lo specchio d'acqua avrà un'area di circa 50 mq ed un'altezza di 15 cm, riempita a sfioro fino a livello dell'area circostante, realizzata solo per effetto estetico e quindi non utilizzata dal pubblico. Il trattamento dell'acqua sarà effettuato con un locale interrato, senza l'utilizzo di cloro per evitare di "bruciare" l'erba circostante posta a fianco della piscina; quindi l'acqua sarà trattata ed integrata con ossigeno attivo, per eliminare la formazione di alghe ed odori sgradevoli della vasca, con azione di disinfettante oltre ad essere un prodotto biodegradabile, e bromo che avrà la funzione di eliminare funghi, batteri, virus ed altre particelle inquinanti presenti nell'acqua.

Intervento strutturale sul sottopasso

Si tratta di un intervento di nuova costruzione giuntata a quella esistente (giunto verticale) per effettuare una parziale chiusura del sottopasso esistente su viale Torino, lato monte per una profondità di circa 2,5 metri. La struttura esistente, essendo stata realizzata negli anni 60 pare non idonea ad un adeguamento necessario se si utilizzassero i muri contro terra come elementi di appoggio della nuova chiusura. Si è quindi optato per realizzare una struttura che scavalca il sottopasso stesso poggiante su 4 plinti indipendenti. La soletta di idoneo spessore sarà realizzata in getto di calcestruzzo armato.

Accessibilità degli spazi pubblici – DPR 24 luglio 1996 n. 503; Decreto Ministero LLPP 14 giugno n. 236

La normativa nazionale prevede una serie di disposizioni al fine di favorire l'accessibilità degli spazi pubblici. Le disposizioni riguardano quindi l'accessibilità dei parcheggi, delle piazze, dei giardini e di tutti gli spazi pubblici e d'uso pubblico. L'accessibilità di piazza Fontanelle e al parco verde lineare è garantita da Nord-Ovest e da Sud-Est attraverso la minima pendenza del marciapiede che si raccorda con la carreggiata. L'attraversamento pedonale che garantisce l'accesso alla piazza dal mare è a raso, segnali lampeggianti sono posti tra la via pubblica e i due attacchi della piazza. Il percorso pedonale è completamente in piano e non ci sono ostacoli da alcun tipo.